

### SEDUTE DELLE COMMISSIONI

#### DIFESA (4<sup>a</sup>)

MARTEDÌ 13 NOVEMBRE 1973

*Presidenza del Presidente*  
GARAVELLI

*Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa Buffone.*

*La seduta ha inizio alle ore 10,35.*

#### IN SEDE DELIBERANTE

**« Ordinamento degli uffici degli addetti dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica in servizio all'estero e trattamento economico del personale della Difesa ivi destinato » (815).**

(Discussione e approvazione con modificazioni).

Il senatore Della Porta, relatore alla Commissione, riferisce in senso favorevole sul disegno di legge, che reca una nuova disciplina del trattamento economico degli addetti, addetti aggiunti, assistenti ed archivistici dipendenti dall'Amministrazione della difesa, in servizio all'estero, attribuendo loro lo stesso trattamento stabilito per il corrispondente personale diplomatico.

Senza discussione, dopo un invito del sottosegretario Buffone ad approvare sollecitamente il provvedimento, gli articoli da 1

a 18 sono accolti dalla Commissione nel testo proposto. L'articolo 19, relativo alla copertura finanziaria, è invece accolto in una nuova formulazione, suggerita dalla 5<sup>a</sup> Commissione.

Il disegno di legge è approvato, infine, nel complesso.

**« Modifiche alle norme sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica » (900).**

(Discussione e approvazione con modificazioni).

Il disegno di legge è illustrato dal relatore alla Commissione Spora, il quale chiarisce che le norme proposte intendono sopprimere ad una serie di situazioni difficili in cui versa il personale ufficiali di varie Armi e Corpi, apportando alle norme della legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali delle Forze armate, taluni adattamenti intesi a renderle più rispondenti alle esigenze che si sono andate via via manifestando. Le predette disposizioni concernono in particolare le categorie degli ufficiali dei servizi tecnici, del servizio sanitario e del servizio di amministrazione dell'Esercito, del ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto, del ruolo navigante normale e dei ruoli servizi e assistenti tecnici dell'Aeronautica.

Il relatore, dopo aver prospettato l'opportunità di un articolo aggiuntivo per consentire l'avanzamento, per il 1973, degli ufficiali del Corpo delle capitanerie di porto, per i quali altrimenti il provvedimento risulterebbe inoperante, conclude invitando la Commissione ad esprimere voto favorevole sul disegno di legge.

Si apre quindi la discussione. Il senatore Pirastu, dopo aver espresso l'avviso favorevole del Gruppo comunista, chiede per altro assicurazioni che le norme in discussione non interferiscano in alcun modo con quelle del disegno di legge n. 1281, sulla dirigenza militare, di recente approvato dalla Commissione, soprattutto per quanto attiene al numero degli ufficiali di grado elevato ivi previsto. Il senatore Endrich chiede a sua volta chiarimenti in merito alle norme concernenti il servizio sanitario, per quel che riguarda il possesso della libera docenza e il requisito della specializzazione.

Replicano il relatore ed il rappresentante del Governo. Il senatore Spora, assicura tra l'altro che il provvedimento non influirà sul numero chiuso degli ufficiali della dirigenza militare, limitandosi a semplificare i vigenti criteri di valutazione per l'avanzamento ed a sopprimere soprattutto una serie di corsi di costo elevato, sui quali da più parti in passato sono stati sollevati rilievi. Il sottosegretario Buffone concorda con le dichiarazioni del relatore e ribadisce che le norme in discussione non interferiscono con quelle sulla dirigenza militare, intendendo soltanto abolire alcuni corsi previsti ai fini della valutazione per l'avanzamento nonché taluni vantaggi di carriera. Dopo aver affermato di non opporsi all'emendamento prospettato dal relatore, pur manifestando perplessità di ordine amministrativo, l'onorevole Buffone conclude sottolineando l'urgenza del provvedimento.

La Commissione passa, successivamente, all'esame degli articoli. Gli articoli e le due tabelle allegate sono accolti nel testo in discussione, ad eccezione dell'articolo 15 che, su proposta del Governo, è soppresso in quanto reca disposizioni già previste da un altro provvedimento in precedenza approvato dal Parlamento. Del pari è accolto un articolo aggiuntivo 16-bis, proposto dal re-

latore Spora, relativo alla valutazione per l'avanzamento, per il 1973, degli ufficiali del Corpo delle capitanerie di porto.

I senatori Endrich, Rosa, Signori e Martino, intervenendo a nome dei rispettivi Gruppi per dichiarazione di voto, si esprimono in senso favorevole. Il senatore Endrich avanza, per altro, riserve in linea di principio sulla soppressione dei corsi, disposta dal disegno di legge.

Il disegno di legge, infine, è approvato nel complesso.

#### CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Il Presidente avverte che la Commissione tornerà a riunirsi mercoledì 21 novembre, alle ore 10,30: all'ordine del giorno, in sede referente, l'esame dei disegni di legge nn. 873 e 1004 ed il seguito dell'esame dei disegni di legge nn. 672 e 216; in sede deliberante, la discussione dei disegni di legge nn. 1330, 298 e 555.

*La seduta termina alle ore 11,30.*

### FINANZE E TESORO (6<sup>a</sup>)

MARTEDÌ 13 NOVEMBRE 1973

*Presidenza del Presidente  
VIGLIANESI*

*Intervengono il Ministro della marina mercantile Pieraccini ed i Sottosegretari di Stato per le finanze Carta e per il tesoro Schiattroma.*

*La seduta ha inizio alle ore 10.*

#### IN SEDE DELIBERANTE

« Integrazione della legge 9 gennaio 1962, n. 1, e successive modificazioni, per l'esercizio del credito navale » (1016);

« Estensione della competenza ad esercitare il credito navale agli istituti autorizzati all'esercizio del credito a medio termine ed aumento dei limiti d'impegno » (703), d'iniziativa dei senatori Brosio ed altri.

(Seguito della discussione e approvazione con modificazioni del disegno di legge n. 1016, con assorbimento del disegno di legge n. 703).

La Commissione prosegue nella discussione congiunta dei due disegni di legge.

Prende la parola il senatore De Falco, il quale manifesta la sua perplessità circa la rispondenza degli stanziamenti, previsti dal disegno di legge n. 1016, alle molteplici esigenze ed ai gravi problemi del trasporto marittimo, la cui soluzione, ad avviso dell'oratore, postula una visione d'insieme che consenta di affrontare contemporaneamente la questione dei porti, della cantieristica, del potenziamento e della ristrutturazione della flotta, alla luce dei più recenti risultati cui è pervenuta la tecnologia navale.

L'oratore lamenta quindi la grave carenza di investimenti nel settore marittimo, che egli ritiene sia stato sacrificato agli interessi di altri comparti come quello ferroviario ed autostradale, facendo così scendere il ruolo della marina mercantile italiana, che è passata dal sesto al nono posto nell'ambito mondiale.

Il senatore De Falco sottolinea anche lo stato di abbandono in cui versano i nostri porti, le cui strutture, egli afferma, appaiono del tutto inadeguate a sostenere gli incrementi nel movimento di merci e passeggeri verificatisi in questi ultimi anni; i continui disservizi che si traducono soprattutto nei lunghissimi tempi di attesa del naviglio per procedere all'attracco ed alle operazioni di carico e scarico — osserva l'oratore — stanno anzi spingendo l'armamento straniero a servirsi sempre meno degli scali portuali italiani.

L'oratore conclude affermando che i predetti rilievi non pregiudicano comunque la sua adesione al disegno di legge n. 1016 che, per quanto insufficiente, rappresenta pur sempre un avvio alla soluzione dei problemi del trasporto marittimo.

Il senatore Pinna, associandosi a quanto affermato dal senatore De Falco circa la cronica deficienza dei nostri servizi portuali, pone in particolare l'accento sull'esigenza di potenziamento della flotta di preminente interesse nazionale soprattutto nel settore cisterniero, allo scopo di evitare che il nostro Paese, come accade attualmente, sia in larga misura tributario di vettori stranieri; in proposito l'oratore ritiene che l'incremento della flotta a carattere pubblico servirà anche a scoraggiare le grosse speculazioni di taluni armatori privati.

Dopo aver criticato l'inadeguatezza dei servizi interni di traghettamento che rischiano di distogliere importanti flussi turistici da regioni come ad esempio la Sardegna, per le quali il turismo costituisce un importante elemento di sviluppo, il senatore Pinna chiede delucidazioni al ministro Pieraccini circa il paventato disarmo delle navi ammiraglie della nostra flotta passeggeri e conclude sollecitando la revisione dell'ordinamento dei porti ed adeguate misure per il porto di Palermo, gravemente danneggiato dalle recenti calamità naturali.

Replicando, il relatore alla Commissione Ricci ribadisce l'utilità dei finanziamenti previsti dal disegno di legge n. 1016, che consentono di dare una prima, sia pure limitata risposta alla crescente domanda di trasporto marittimo nel settore delle merci, consentendo altresì di potenziare la flotta cisterniera al fine di assicurare al Paese più ampi margini di autonomia in campo energetico.

Dopo aver ricordato le ingenti perdite che caratterizzano la gestione della flotta passeggeri soprattutto per la concorrenza del vettore aereo, il senatore Ricci sottolinea l'urgenza di una diversa utilizzazione della stessa flotta in altri settori più remunerativi, come ad esempio il servizio crociere, dando in ogni caso priorità alla salvaguardia del posto di lavoro di migliaia di lavoratori marittimi.

Il relatore illustra quindi un ordine del giorno, a firma anche del senatore Cipellini, che impegna il Governo a prevedere nel bilancio dello Stato per l'esercizio 1975 gli stanziamenti necessari per un adeguato rifinanziamento della legge sul credito navale, in considerazione delle pressanti esigenze di espansione, in termini quantitativi e qualitativi, della flotta mercantile nazionale.

Il senatore Pinna, nel dichiararsi favorevole all'ordine del giorno illustrato dal relatore, propone una integrazione che richiama la necessità di predisporre un programma organico per l'ammodernamento e lo sviluppo della flotta mercantile, nell'ambito della programmazione nazionale.

Interviene quindi il ministro Pieraccini il quale, nel ribadire l'insufficienza dei fondi previsti dal disegno di legge n. 1016 — i cui finanziamenti, precisa il rappresentante del

Governo, riguardano in effetti naviglio già costruito con sensibili oneri per le necessarie anticipazioni bancarie — afferma che tali finanziamenti sono in ogni caso indispensabili per non bloccare i meccanismi di erogazione del credito navale. Ricorda poi che la ventilata trasformazione della flotta di preminente interesse nazionale non significa che la si debba liquidare, ma soltanto che essa va indirizzata verso più economiche destinazioni, quali il trasporto merci, il servizio crociere e quell'importante servizio sociale che è il collegamento con le regioni insulari del Paese.

Circa le esigenze di incremento della flotta cisterniera, l'oratore rileva che essa è attualmente in grado di garantire circa la metà del volume globale dei rifornimenti e che in prospettiva si prevede possa arrivare a coprire il 70 per cento del fabbisogno, accrescendo così l'autonomia del Paese, soprattutto nel delicato settore energetico.

Dopo aver ricordato che per il porto di Palermo sono stati già stanziati, mediante decreto-legge, 39 miliardi destinati alla ricostruzione e all'ammodernamento degli impianti danneggiati, nell'ambito dell'apposito piano regolatore, il ministro Pieraccini fa presente che a seguito di intese con il Ministro del tesoro, fermo rimanendo lo stanziamento globale, si è concordato uno slittamento dei limiti di impegno previsti dall'articolo unico di cui consta il disegno di legge n. 1016, che sono così fissati in lire 4.500 milioni per l'anno 1974, in lire 5.600 milioni per l'anno 1975 e in lire 6.000 milioni per l'anno 1976. Di conseguenza occorrerà sopprimere il secondo comma dell'articolo unico.

Il ministro Pieraccini dichiara infine di accogliere l'ordine del giorno illustrato dal senatore Ricci, con l'integrazione proposta dal senatore Pinna.

La Commissione passa quindi all'esame degli emendamenti.

Il relatore Ricci chiarisce il contenuto di un articolo aggiuntivo, di cui è primo firmatario, che prevede l'estensione delle operazioni di credito navale alle aziende ed istituti autorizzati all'esercizio del credito a medio termine; all'uopo si provvederà con con-

venzioni da stipularsi con il Ministero della marina mercantile, di concerto con il Ministro del tesoro.

Dopo che il senatore Bergamasco si è dichiarato favorevole all'articolo aggiuntivo ed essendosi il sottosegretario Schietroma rimesso alla Commissione, l'articolo stesso, posto ai voti, è approvato.

Il relatore Ricci illustra un secondo articolo aggiuntivo che prevede la concessione di finanziamenti agevolati anche per la costruzione, trasformazione e riparazione di pontoni galleggianti destinati a ricerche ed attività di carattere scientifico ed industriale.

Dopo un intervento contrario del senatore Pinna, il ministro Pieraccini afferma che il problema prospettato dal senatore Ricci è indubbiamente di rilievo ma va affrontato in sede diversa, in quanto l'estensione dei finanziamenti previsti dal disegno di legge n. 1016 rischia di disperderli, rendendoli così ancora più insufficienti. Il Ministro invita perciò il relatore a ritirare il suo emendamento.

Il senatore Ricci aderisce all'invito e trasforma l'emendamento in un ordine del giorno, che viene sottoscritto anche dal senatore Cipellini e che è accolto dal Governo.

Un ulteriore articolo aggiuntivo, sempre a firma del relatore Ricci, che, modificando l'articolo 4 della legge 9 gennaio 1962, n. 1, prevede la corresponsione all'istituto finanziatore e non direttamente all'impresa finanziata del contributo nel pagamento degli interessi, è ritirato dal presentatore, il quale si dichiara comunque non convinto delle argomentazioni addotte dal sottosegretario Schietroma nell'esprimere avviso contrario all'emendamento.

Il senatore Ricci dichiara altresì di ritirare un suo emendamento connesso all'articolo aggiuntivo in precedenza ritirato e trasformato in ordine del giorno, mentre un altro emendamento sottoscritto dai senatori Segnana, Patrini e Zugno è dichiarato decaduto per l'assenza dei presentatori.

La Commissione approva quindi i due emendamenti proposti dal ministro Pieraccini al testo dell'articolo unico, con una integrazione proposta dal senatore Bergama-

sco, in base alla quale le eventuali somme non impegnate nei singoli esercizi potranno essere utilizzate negli esercizi successivi.

La Commissione approva infine il disegno di legge n. 1016, modificato come sopra; il presidente avverte che deve intendersi assorbito il disegno di legge n. 703.

#### CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Il presidente Viglianesi avverte che la Commissione tornerà a riunirsi mercoledì 21 e giovedì 22 novembre, alle ore 10, con lo stesso ordine del giorno della seduta odierna e con l'aggiunta, in sede deliberante, del disegno di legge n. 1311.

*La seduta termina alle ore 12.*

### BILANCIO (5<sup>a</sup>)

#### Sottocommissione per i pareri

MARTEDÌ 13 NOVEMBRE 1973

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del vice Presidente della Commissione Bollini e con l'intervento del sottosegretario di Stato per il tesoro Picardi, ha deliberato di esprimere:

a) *parere favorevole sui disegni di legge:*

«Disciplina delle denominazioni e della etichettatura dei prodotti tessili» (415-B), d'iniziativa dei senatori Minnocci ed altri, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati, (alla 10<sup>a</sup> Commissione);

«Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla conservazione delle risorse biologiche dell'Atlantico sud orientale, adottata a Roma il 23 ottobre 1969» (1307), approvato dalla Camera dei deputati (alla 3<sup>a</sup> Commissione);

«Conversione in legge del decreto-legge 5 novembre 1973, n. 659, recante interventi per il porto di Palermo» (1353) (Alla 8<sup>a</sup> Commissione);

b) *parere favorevole con osservazioni sul disegno di legge:*

«Inserzione automatica delle clausole « senza spese », « senza protesto » nelle cambiali e nei vaglia cambiari di importo non superiore a lire 100.000 » (193), d'iniziativa del senatore Bloise (alla 2<sup>a</sup> Commissione);

c) *parere contrario sui disegni di legge:*

«Provvidenze a favore del personale della Direzione generale della motorizzazione civile e trasporto in concessione provenienti da altri enti» (994), d'iniziativa del senatore Fracassi (alla 8<sup>a</sup> Commissione);

«Modifiche ed integrazioni agli articoli 1,4 e 28 del decreto-legge 22 gennaio 1973, n. 2, convertito nella legge 23 marzo 1973, n. 36, circa la sospensione dei termini nei comuni della Sicilia e della Calabria colpiti dagli eventi calamitosi del settembre 1971, del dicembre 1972 e dei mesi di gennaio e febbraio 1973» (1024), d'iniziativa del senatore Filetti (alla 2<sup>a</sup> Commissione).

Inoltre, la Sottocommissione, su richiesta del rappresentante del Governo, ha deliberato di rinviare l'emissione del parere sui disegni di legge:

«Obbligo di collocare la bandiera nazionale in ogni aula di giustizia» (333), d'iniziativa dei senatori Arena ed altri (alla 2<sup>a</sup> Commissione);

«Norme per la conoscenza e l'uso dei farmaci ad azione progestativa» (794), d'iniziativa dei senatori Zanti Tondi Carmen ed altri (alla 12<sup>a</sup> Commissione);

«Autorizzazione alle spese per il finanziamento della partecipazione italiana a programmi spaziali internazionali» (839) (alle Commissioni riunite 3<sup>a</sup> e 7<sup>a</sup>);

«Adozione dei microfilm nelle Conservatorie dei registri immobiliari» (911), d'iniziativa dei senatori Attaguile ed altri (alla 6<sup>a</sup> Commissione);

«Risanamento finanziario degli enti di bonifica del Mezzogiorno» (996), d'iniziativa

dei senatori Salerno ed altri (*alla 9ª Commissione*);

« Riordinamento delle Camere di commercio » (1146), d'iniziativa dei senatori Ariosto ed altri (*alla 10ª Commissione*).

### **FINANZE E TESORO (6ª)**

#### **Sottocommissione per i pareri**

MARTEDÌ 13 NOVEMBRE 1973

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del Vice presidente Borraccino, ha deliberato di esprimere:

*parere favorevole sui disegni di legge:*

« Autonomia contabile e funzionale dei Consigli regionali delle Regioni a statuto ordinario » (1273), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 5ª Commissione*);

« Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche per evitare la doppia imposizione fiscale nel settore dell'esercizio della navigazione aerea, concluso a Roma il 16 settembre 1971 » (1296) (*alla 3ª Commissione*);

« Conversione in legge del decreto-legge 5 novembre 1973, n. 658, recante interventi a favore delle popolazioni dei Comuni interessati dalla infezione colerica dell'agosto e settembre 1973 » (1352) (*alla 5ª Commissione*);

« Conversione in legge del decreto-legge 5 novembre 1973, n. 659, recante interventi per il porto di Palermo » (1353) (*alla 8ª Commissione*).

### **LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8ª)**

#### **Sottocommissione per i pareri**

MARTEDÌ 13 NOVEMBRE 1973

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Sammartino, ha

deliberato di rimettere all'esame della Commissione plenaria i disegni di legge:

« Provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni della Campania e della Puglia colpiti dall'infezione colerica dell'agosto 1973 » (1257), d'iniziativa dei senatori Nencioni ed altri (*alla 5ª Commissione*);

« Conversione in legge del decreto-legge 5 novembre 1973, n. 658, recante interventi a favore delle popolazioni dei Comuni interessati dalla infezione colerica dell'agosto e settembre 1973 » (1352) (*alla 5ª Commissione*).

### **LAVORO (11ª)**

#### **Sottocommissione per i pareri**

MARTEDÌ 13 NOVEMBRE 1973

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente della Commissione Pozzar, ha deliberato di esprimere:

*parere favorevole con osservazioni sul disegno di legge:*

« Conversione in legge del decreto-legge 5 novembre 1973, n. 658, recante interventi a favore delle popolazioni dei Comuni interessati dalla infezione colerica dell'agosto e settembre 1973 » (1352) (*alla 5ª Commissione*).

## **CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI**

### **2ª Commissione permanente** (Giustizia)

Mercoledì 14 novembre 1973, ore 10

#### **I. Esame dei disegni di legge:**

1. NENCIONI ed altri. — Modifica dello articolo 15 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, in relazione agli articoli 57, 528 e 725

del Codice penale, sulla responsabilità degli addetti alla diffusione della stampa periodica (11).

LUGNANO ed altri. — Esclusione dei rivenditori professionali della stampa periodica e dei librai dalla responsabilità derivante dagli articoli 528 e 725 del Codice penale e dagli articoli 14 e 15 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (320) (*Procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento*).

PIERACCINI ed altri. — Esclusione dei rivenditori professionali della stampa periodica e dei librai dalla responsabilità derivante dagli articoli 528 e 725 del Codice penale e dagli articoli 14 e 15 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (398) (*Procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento*).

Deputati QUERCI ed altri. — Esclusione dei rivenditori professionali della stampa periodica e dei librai dalla responsabilità derivante dagli articoli 528 e 725 del codice penale e dagli articoli 14 e 15 della legge 8 febbraio 194, n. 47 (1275) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. BLOISE. — Inserzione automatica delle clausole « senza spese », « senza protesto » nelle cambiali e nei vaglia cambiari di importo non superiore a lire 10.000 (193).

3. ARENA ed altri. — Obbligo di collocare la bandiera nazionale in ogni aula di giustizia (333).

4. PELLEGRINO ed altri. — Modificazione al Codice della navigazione (625).

5. PELLEGRINO ed altri. — Modificazioni alle norme sui delitti contro la polizia di bordo e della navigazione e contro le autorità di bordo previsti dal Codice della navigazione (626).

6. Modificazioni all'articolo 2 del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 (1088).

7. PAZIENZA e NENCIONI. — Proroga dei termini di decadenza e di prescrizione che scadono nel periodo feriale (662).

8. FILETTI. — Modifiche ed integrazioni agli articoli 1, 4 e 28 del decreto-legge 22 gennaio 1973, n. 2, convertito nella legge 23 marzo 1973, n. 36, circa la sospensione dei termini nei comuni della Sicilia e della Calabria colpiti dagli eventi calamitosi del settembre 1971, del dicembre 1972 e dei mesi di gennaio e febbraio 1973 (1024).

9. VIVIANI ed altri. — Disciplina delle società civili per l'esercizio di attività professionale (1102).

## II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Istituzione di Corti d'onore (389).

### 5ª Commissione permanente

(Programmazione economica, bilancio, partecipazioni statali)

Mercoledì 14 novembre 1973, ore 10

*In sede referente*

## Esame dei disegni di legge:

1. Conversione in legge del decreto-legge 5 novembre 1973, n. 658, recante interventi a favore delle popolazioni dei comuni interessati dalla infezione colerica dell'agosto e settembre 1973 (1352).

2. Autonomia contabile e funzionale dei Consigli regionali delle Regioni a statuto straordinario (1273) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*In sede consultiva*

## Esame del disegno di legge:

Provvedimenti in materia di imposta sugli spettacoli (1311).

**10<sup>a</sup> Commissione permanente**  
(Industria, commercio, turismo)

Mercoledì 14 novembre 1973, ore 9,30

*In sede deliberante*

Discussione dei disegni di legge:

1. MINNOCCI ed altri. — Disciplina delle denominazioni e della etichettatura dei prodotti tessili (415-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

2. Concessione all'Unione nazionale dei consumatori di un contributo annuo a carico dello Stato (1006).

3. RIPAMONTI ed altri. — Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1962, n. 1670, recante norme per l'organizzazione dell'Ente nazionale per l'energia elettrica (1129).

*In sede referente*

I. Esame del disegno di legge:

ARIOSTO ed altri. — Riordinamento delle Camere di commercio (1146).

II. Seguìto dell'esame del disegno di legge:

TOGNI ed altri. — Istituzione di un ruolo dei concessionari di vendita della produzione automobilistica presso le Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato (766).

*In sede redigente*

Discussione del disegno di legge:

Modifiche e integrazioni alla legge 31 dicembre 1962, n. 1860, e successive modifiche, sull'impiego pacifico dell'energia nucleare (1037).

---

*Licenziato per la stampa dal Servizio delle Commissioni parlamentari alle ore 20*